

VareseNews

L'associazione Asimof a "I soliti ignoti", i modelli astronomici di Comerio alla conquista dello spazio

Pubblicato: Lunedì 11 Marzo 2019



La televisione, si sa, è uno dei media più seguiti e ha attirato molta attenzione l'intervista **all'associazione divulgativa del Varesotto ASIMOF** (Associazione Italiana Modelli Fedeli) andata in onda in occasione della partecipazione alla trasmissione Rai *I soliti ignoti* martedì sera.

Così abbiamo chiesto a **Dario Kubler**, presidente dell'associazione, di presentare ed esporre alcuni dei modelli realizzati per divulgare l'**astronomia** e i progressi nell'**esplorazione spaziale**.

Come nasce ASIMOF?

La sede si trova a **Comerio** nel laboratorio dell'**ebanista Antonio Paganoni** che ha fondato l'associazione assieme a membri provenienti dalla zona, anche se oggi contiamo più di cinquanta soci da tutt'Italia e in Svizzera. Da Taino abbiamo il vicepresidente Eligio Sacchi e l'ingegnere Riccardo Tresca, da Carnago Adriano Botelli e Roberto Bellucco da Gallarate. Esattamente cinquant'anni fa ci **fu lo storico allunaggio**, noi eravamo ragazzi e questa nostra passione l'abbiamo portata avanti fino a oggi.



Ci parli della scelta del nome dell'associazione, ASIMOF. Di quali modelli vi siete occupati?

ASIMOF sta per **Associazione Italiana Modelli Fedeli**. Modelli fedeli perché costruiamo in **scala reale** o in scala ridotta i modelli delle varie missioni spaziali. Tra i nostri lavori abbiamo la riproduzione del primo oggetto a volare nello spazio, ovvero lo **Sputnik** (in scala 1:1) con cui inizia la guerra per la conquista dello spazio tra Unione Sovietica e Stati Uniti. Ci siamo anche dedicati ai modelli dei razzi delle missioni **Soyuz e Apollo** (razzi Saturno, in scala 1:10); al momento qui in laboratorio stiamo lavorando al pannello a bordo della capsula Apollo. Gli oggetti che noi costruiamo sono sempre fedeli, talmente fedeli che nel caso dell'interfaccia dell'**Apollo Guidance Computer** (il computer a bordo dell'Apollo) il software utilizzato è l'**originale**. Abbiamo ricostruito istruzione per istruzione i programmi sviluppati dal MIT (Massachusetts Institute of Technology) di Boston che ha sviluppato per la prima volta un computer digitale con un sistema di guida.

Quali sono i vostri impegni futuri?

Quest'anno ricorre il **cinquantenario dello sbarco dell'uomo sulla Luna**. Per questo motivo parteciperemo a numerose attività, a partire proprio da **Comerio**. Questa primavera infatti, grazie al sindaco di Comerio, saremo presenti assieme al gruppo **astronomico tradatese** ad **Astrolandia**, che si terrà a fine aprile. A maggio abbiamo in programma una **serata osservativa ai Giardini Estensi di Varese** in collaborazione col comune e anche con l'**Osservatorio Astronomico Schiapparelli**, i nostri amici del Campo dei Fiori. A luglio saremo ad **Aosta** per il **Mese della Luna** nel sito megalitico nel centro della città, un sito bellissimo da non perdere, dove porteremo la ricostruzione dell'Apollo 11 e uno dei nostri razzi, Saturno V.

Da ottobre il grande evento finale dell'anno sarà il museo **La Luna. E poi?**. La mostra interattiva si terrà per quattro mesi (fino a gennaio 2020) alla **Fabbrica del Vapore di Milano**, dove, insieme ad Eclipse, avremo a disposizione un'ampia sala. Per l'inaugurazione avremo ospite l'astronauta **Alfred Worden** che ha viaggiato attorno alla luna per la missione Apollo 15.

di [Marco Tresca](#)